

**SPIILMBERGO** Tagliati i fondi all'università di Udine per 15 milioni di euro

## Il consiglio comunale a sostegno delle iniziative per il recupero dei crediti dell' ateneo

**S**e ne sta parlando da qualche tempo, con toni più o meno accesi, dacchè il ministro Gelmini ha fatto trasformare in legge il suo decreto sui tagli alle università. Se motivi di discussione ce ne possono essere tanti, lo si è notato un po' dappertutto e in tutti gli atenei, ma che l'Università di Udine sia sotto finanziata di 15 milioni di euro pur collocandosi tra le prime dieci Università Italiane in termini di valore scientifico presentando pure i più alti valori nazionali, questo non va giù ad alcuno. Questi dati sono stati peraltro ribaditi anche dal neo Rettore Cristina Compagno. La nostra università ha già laureato

30 mila persone e continua al ritmo di 3000 ogni anno.

Tra le tante voci, ora anche il Consiglio Comunale di Spilimbergo si è fatto sentire esprimendo viva preoccupazione per lo stesso futuro dell'Università della Regione, visto che la razionalizzazione "Gelmini" non riuscirà a tamponare il de finanziamento. Di conseguenza, su un Ordine del giorno presentato nell'ultima seduta di consiglio da parte del gruppo PD di Via Santorini, emendato in parte in sede di discussione, si è addivenuti subito all'unanimità per impegnare Sindaco e Giunta ad attivarsi per sostenere le iniziative

già poste in essere a Roma presso la Commissione competente del Senato, al fine di "recuperare i crediti accumulati negli anni dall'Ateneo friulano". Anche da parte della Regione ci si aspetta un concorso finanziario ad hoc e la possibilità di creare integrazione e sinergie tra Udine e Trieste, salvaguardando le rispettive autonomie. La provincia e i comuni dal canto loro sono peraltro invitati a concorrere con proprie risorse al mantenimento delle attività programmate nell'ambito del Consorzio Universitario di Pordenone in sintonia coi due Rettori friulani.

**Mario Concina**